

PROPOSTE ELETTORALI LISTA PATRIZIA MORETTI

Consiglieri: Antonio Piro, Giovanna Bifani, Daniele Migliori

Giunto al termine del suo commissariamento, il nostro Comitato è chiamato ad eleggere il Consiglio Direttivo che ne reggerà il timone per i prossimi quattro anni. Un passo importante per il presente della nostra realtà, ma ancor più decisivo per il suo futuro.

E' nostra ferma intenzione promuovere il rilancio del nostro Comitato nel territorio della Città e della Regione, auspicando che lo stesso possa divenire un punto di riferimento per Istituzioni, Aziende e per l'intera popolazione perugina. Non solo, vorremmo che torni ad essere anche il punto di riferimento che per anni è stato anche per gli altri Comitati dell'Umbria.

La Croce Rossa Italiana, a partire dal 2012, è stata oggetto di una profonda riforma giuridica ed organizzativa. Riforma non ancora conclusasi in virtù dei notevoli cambiamenti che, proprio in questi giorni, stanno avvenendo nel Terzo Settore a seguito dei recenti interventi legislativi. D'altra parte, con l'approvazione della Strategia CRI 2030, nuovi obiettivi dovranno trovarci preparati al prossimo decennio.

I giorni scorsi ci hanno visto affrontare le ansie ed i dubbi che la gestione di un Comitato come il nostro comporta. Al riguardo, ci sono stati di enorme conforto l'incoraggiamento ed i consigli che, nel breve tempo occorrente a prendere la decisione, i molti volontari da noi interpellati, ci hanno dato. A loro va tutta la nostra gratitudine ed affetto. I nostri impegni professionali e familiari non ci impediranno di dare il massimo per svolgere nel migliore dei modi il compito che vorrete affidarci. Ma il lavoro da fare è tantissimo! E non sarà sufficiente la nostra sola opera, bensì occorrerà l'impegno di tutti i volontari *"poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera"* (cit. Henry Dumant). Impensabile fare tutto e subito, impensabile stravolgere un Comitato di tali dimensioni. Il nostro programma potrà essere attuato un passo alla volta.

In questa nuova avventura ribadiamo la nostra volontà di contare sull'aiuto di ognuno di Voi, di ogni singolo Volontario e di ogni Dipendente del Comitato di Perugia. Solo così sarà possibile perseguire gli obiettivi che Croce Rossa si pone da oltre 150 anni sotto l'egida dei 7 Principi.

Le parole chiave su cui ruoteranno tutte le azioni del nostro programma saranno:

- trasparenza amministrativa, gestionale e di decisioni;
- chiarezza e semplicità nei regolamenti, nelle disposizioni, nelle azioni;
- condivisione delle scelte;
- ascolto delle opinioni ed esigenze di Volontari, Enti, Associazioni, ecc.
- concretezza dei contenuti del programma e nella loro applicazione.

Il programma che qui di seguito presentiamo sarà la nostra "Vision and Mission", tratterà contenuti, opportunità e prospettive concrete tralasciando promesse di difficile mantenimento e realizzazione.

Siamo anche consci che 4 anni di mandato sono lunghi e tante sono le incognite che potranno modificare le nostre azioni. Cercheremo comunque di attuare in ogni modo ciò che da oggi ci impegniamo a realizzare.

Abbiamo pensato ad un programma corposo ma al tempo stesso sintetico, che non sia di difficile lettura e noioso perché vorremmo che ogni Volontario ne prenda coscienza e possa con il suo fondamentale voto sostenere tale nostro impegno.

Vogliamo essere semplici e concreti, ringraziandovi, fin d'ora, per la fiducia che ci vorrete accordare.



Rapporti Enti/Aziende/Territorio: è necessario procedere allo sviluppo dei rapporti con Comune, Prefettura, Regione, Fondazione CR, Banche, grandi aziende ed Enti locali di qualsiasi genere.

La missione principale degli organi periferici della Croce Rossa Italiana è, appunto, la capillare presenza sul territorio in modo da garantire una fattiva assistenza alla Comunità. Per questo motivo è ancora più necessario procedere a rinsaldare tutti quei rapporti, là dove questi si siano nel tempo allentati, creare nuove opportunità ed incentivare contatti con tutte le realtà presenti nel territorio, tenendo sempre a mente i principi di indipendenza e terzietà che caratterizzano il nostro operato.

Ogni attività al riguardo, dovrà essere portata avanti dal nuovo Consiglio con l'aiuto di tutti i volontari del Comitato. Ognuno dovrà fare la sua parte in maniera costruttiva e coordinata.

Rapporti con altri Comitati CRI: è di primaria importanza mantenere e sviluppare i rapporti di collaborazione con altri Comitati e Corpi nel territorio nazionale. Non è pensabile di poter continuare ad operare in ambito locale, ignorando quello che fanno i vicini o, peggio, in competizione con loro.

In ambito locale sarà importante la collaborazione con Comitato Regionale al fine di creare una stabile rete di coordinamento e rapporti con gli altri Comitati e Corpi locali. Sarà quanto mai opportuno procedere alla creazione di occasioni di incontro tra i loro coordinatori, così come tra i volontari stessi, al fine di cominciare a ragionare in un'ottica di più ampio respiro, superando pregiudizi e campanilismi che non giovano alla nostra attività.

Nuova sede: da tempo è emersa l'assoluta esigenza di provvedere ad una nuova sistemazione per il nostro Comitato. Forse si è perso del tempo seguendo promesse e proposte che, alla fine, non sono state mantenute o non sono mai andate a buon fine. Questo Consiglio si impegnerà fin da subito per capire quali sono le migliori opzioni al riguardo. E' necessario che la nostra attività venga svolta in maniera salubre e sicura, in un ambiente che ci consenta di svolgere il nostro lavoro in maniera confortevole ed efficiente, senza dimenticare le esigenze di incontro ed aggiornamento che dovranno essere portate avanti dal nostro Comitato.

Qualsiasi decisione in merito ad un'eventuale nuova sede dovrà essere partecipata da tutti, in modo che ognuno di noi possa dare il suo contributo. Al riguardo si auspica che ogni volontario, in possesso di specifiche competenze, possa mettere al servizio del Comitato le sue capacità per ottenere il miglior risultato possibile.

Amministrazione: è di vitale importanza ottimizzare al massimo ogni risorsa economica ed umana al fine di ottenere il 100% da quanto abbiamo a disposizione. Questo Consiglio inizierà fin da subito un'attenta analisi della situazione finanziaria ed amministrativa al fine di sfruttare al meglio ogni risorsa a disposizione. In

  

questo sarà fondamentale la collaborazione di ogni volontario con idee, proposte ma, soprattutto, collaborazione!

E' necessario incentivare l'attività amministrativa attraverso l'inserimento di volontari che cooperino nella gestione ordinaria del Comitato. Di fondamentale importanza sarà la gestione dei contatti tra Comitato ed esterno. Al riguardo sarà opportuna una razionalizzazione dei sistemi di posta elettronica e di comunicazione, anche mediante l'adozione di turni di centralino che consentano di garantire il miglior servizio possibile.

E' necessario razionalizzare ogni utenza al fine di ottenere il miglior servizio al costo più giusto, evitando qualsiasi spreco.

E' di vitale importanza sviluppare la raccolta fondi, sia incentivando il coordinamento delle attuali attività, sia promuovendo lo sviluppo di un team che persegua in maniera efficace nuove strade, attraverso una capillare opera di partecipazione a bandi, finanziamenti e quant'altro.

Altresì estremamente importante sarà l'attività volta a mantenere ed incentivare le convenzioni che attualmente abbiamo. Dobbiamo rendere un servizio sempre più efficace e pronto in modo da far capire quanto preziose sono le nostre conoscenze e capacità. Siamo bravi, sappiamo fare bene il nostro lavoro e lo facciamo sempre!

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario/amministrativo, sarà necessario operare nella massima trasparenza, in stretto contatto con l'Assemblea dei soci e con i collaboratori amministrativi, il tutto attraverso la predisposizione di bilanci finanziari, reports periodici e programmi che consentano a tutti quanti una piena informazione e condivisione delle scelte economiche portate avanti dal Consiglio.

Gestione del Comitato: il Comitato dovrà essere gestito in maniera collegiale e condivisa. Sarà compito di questo Consiglio consultare la base dei volontari ogni qual volta ci sarà da prendere una decisione importante. In modo da rendere tutti partecipi delle scelte da adottare, prendendo spunto dalle proposte che emergeranno in assemblea. A tal riguardo, una partecipazione di tutti quanti i volontari, tanto più sarà utile quanto maggiore sarà il loro numero!

Tutte le aree del Comitato dovranno essere gestite nella maniera più efficace possibile. Nessun personalismo, nessuna iniziativa individuale e non condivisa sarà tollerata. Consiglio, coordinatori e singoli volontari dovranno cooperare in maniera efficace per ottenere il meglio da ogni attività. Sarà necessario uno stretto coordinamento tra tutti i delegati. Al riguardo dovranno essere organizzati incontri tra Consiglio e coordinatori al fine di ottenere la piena conoscenza e collaborazione riguardo ad ogni attività portata avanti dal Comitato. E' altresì necessario che l'attività dei delegati venga coadiuvata dal più alto numero possibile di volontari. Questo al fine di evitare che i coordinatori siano eccessivamente gravati nei loro compiti, ma anche allo scopo di creare i presupposti e le capacità per un efficace ricambio generazionale allorquando gli attuali volontari termineranno il loro incarico. Ciascun responsabile dovrà operare al fine di formare altri volontari che siano in grado di avvicendarlo e sostituirlo in qualsiasi momento.

E' altresì importante che ciascuno sappia quali sono i suoi compiti e come deve svolgerli. Verranno attribuiti chiari indirizzi ai responsabili dei vari settori, ai delegati ed ai volontari, in modo che non si creino dubbi o fraintendimenti.

In questo il Presidente del Consiglio ed i singoli Consiglieri dovranno essere sempre a disposizione del Comitato e dei suoi membri al fine di recepire prontamente ogni istanza e far fronte ad ogni esigenza che verrà di volta in volta a presentarsi.

I volontari, tutti i volontari, dovranno svolgere la loro attività senza personalismi od interessi personali. Dovranno essere incentivate le capacità personali di ciascun volontario di modo che ciascuno di noi possa dare il meglio nella propria attività. Si ribadisce che non saranno tollerati personalismi, preferenze o scelte nell'espletamento dei servizi. Ciascun volontario sarà tenuto a svolgere la propria attività nel suo campo di competenza, senza distinzioni di equipaggio, servizio, orario etc ...

Sarà inoltre necessario sviluppare l'attuale sito internet ed un sistema di gestione dei servizi e delle presenze all'interno del Comitato, GAIA, mailing list etc ... E' necessario che siano sempre disponibili le informazioni in merito ai servizi effettuati da ciascun volontario, ed alle presenze all'interno delle strutture del Comitato. Al riguardo si confida che le numerose competenze tecnico/informatiche presenti nel nostro gruppo siano in grado di fornire valide indicazioni. Sarà altresì opportuno sviluppare occasioni di incontro e socialità tra tutti i volontari al fine di saldare sempre più la coesione del nostro gruppo.

Convenzione 118/Convenzioni sanitarie: l'attività connessa ai servizi in convenzione e di 118 è di fondamentale importanza per questo Comitato. Al riguardo si farà di tutto per consentire il suo mantenimento, sviluppo ed incentivazione, garantendo il massimo supporto possibile a tutti coloro che oggi portano avanti tale attività. In particolare questo Consiglio verificherà la possibilità che alcuni volontari, particolarmente qualificati, possano partecipare al servizio di 118, in modo da apprendere sempre maggiori competenze e qualifiche. Si ribadisce però che, qualora ciò sia possibile, tale attività di affiancamento sarà permessa solamente a quei volontari che abbiano garantito una seria disponibilità ed abbiano competenze tali da garantire la sicurezza e l'efficienza del servizio prestato.

Aggiornamento/Formazione: noi volontari ci occupiamo dell'assistenza e della salute degli altri. Chi si rivolge al nostro Comitato confida in un servizio corretto, efficace e cortese. L'attività di qualsiasi volontario deve rispettare in pieno i protocolli CRI che regolano la nostra attività. Per questo motivo dovrà essere curata con la massima attenzione possibile tutta l'attività di aggiornamento e retraining di ciascun volontario. Ognuno di noi dovrà essere in grado di fare il proprio lavoro in maniera efficiente e sicura. Nessun tipo di approssimazione o sciatteria sarà tollerato. A tal riguardo si auspica che possano essere intensificate le attività di formazione attraverso, corsi, retraining, simulazioni ed altri eventi di qualsiasi tipo che consentano di aumentare le nostre competenze. Sarà altresì importante operare in stretta collaborazione con i Comitati vicini al fine di migliorare il coordinamento tra i vari gruppi.

Sempre più importanza dovrà essere data alla formazione di nuovi volontari, in tutti i settori in cui operiamo sarà necessario garantire sempre un servizio pronto ed efficiente. Tanto più nuovi volontari saranno preparati e motivati, tanto più efficace sarà la nostra attività.

Bisognerà sviluppare l'attività di diffusione delle nostra attività formative, attraverso incontri, manifestazioni e canali telematici di qualsiasi genere. I giovani, i volontari del sanitario e del sociale e tutti i componenti del comitato saranno chiamati a collaborare per garantire la massima diffusione possibile del nostro credo. Al riguardo il Consiglio sarà disponibile ad ogni suggerimento.

Un aspetto da non sottovalutare, come già ribadito, riguarderà la formazione di istruttori, monitori, delegati e personale dirigente/cordinatore, che possano consentire la formazione dei volontari e la gestione del Comitato onde garantirne la continuità in termini di efficienza ed operatività.

Attività esterna: nell'attività sanitaria in eventi pubblici, così come nel sociale, sarà necessario operare al fine garantire una razionalizzazione della nostra opera. In modo da ottimizzare le entrate a fronte dei servizi resi, evitando gli ingolfamenti tipici di alcuni periodi dell'anno. Sarà opportuno creare una rete di rapporti che ci consenta un'efficace pianificazione delle nostre attività sì da sfruttare al meglio le nostre capacità.

Un'altra importante fonte di risorse è data dai corsi che i nostri volontari sono chiamati a svolgere all'esterno: scuole, università, associazioni, enti sociali e commerciali, etc ... Nell'attuale società è data sempre maggiore importanza alla sicurezza. In tale campo si ritiene che i nostri volontari di Croce Rossa abbiamo tra le migliori capacità. E' quindi opportuno seguire ed incentivare quanto più possibile tale attività che ci garantisce un ottimo apprezzamento da parte della comunità, oltre ad incentivi economici non trascurabili.

Qualsiasi opera di assistenza esterna dovrà essere razionalizzata e resa ancora più efficace. Ci si aspetta che tutte le attività rivolte a favore di malati, anziani e disabili, di chi vive in strada, di chi è in carcere e di chi si trova in stato di necessità, non vengano lasciate all'iniziativa di pochi. E' necessario che l'intero Comitato dia pieno supporto a coloro che spendono le loro energie in tali attività garantendo tutto l'appoggio possibile.

Altresì di grande importanza sarà la comunicazione esterna, da portare avanti attraverso il nostro sito internet e facendo ricorso a moderni mezzi di comunicazione, in modo da far conoscere alla Comunità locale i nostri scopi, le nostre idee i nostri programmi.

Comunque, qualsiasi attività esterna dovrà essere promossa in piena collaborazione con le strutture regionali e con i comitati vicini. Bisogna fare squadra per garantire un servizio sempre maggiore e sempre più efficace.

Attività "Sociale": particolare attenzione dovrà essere riservata alle molteplici vulnerabilità sociali presenti sul nostro territorio, alle famiglie in difficoltà, agli anziani, alle persone con disabilità, alle persone in ospedale ed in carcere. Tali attività dovranno essere sviluppate ed incentivate attraverso le attuali forme di assistenza che il Comitato porta avanti tramite i suoi volontari, anche per mezzo di una più attenta ed efficace collaborazione con tutti gli Enti di assistenza che operano nel nostro territorio.

Automezzi: il parco automezzi del nostro Comitato risente delle difficoltà che l'intera nostra Società sta affrontando in questo periodo. I nostri mezzi sono quotidianamente chiamati a svolgere un servizio gravosissimo. Al riguardo è encomiabile l'attività dei volontari che si occupano della cura e manutenzione dei mezzi.

Sarà comunque necessario affrontare la questione di una più efficace razionalizzazione degli automezzi, in modo da garantire un servizio sicuro ed efficiente. In particolar modo sarà opportuno verificare la possibilità di razionalizzare i costi connessi al loro uso, rottamando o cedendo quelli che non garantiscano un corretto bilanciamento tra costi e benefici anche attraverso la valutazione di nuove forme di utilizzazione degli stessi (affitto, leasing, comodato, etc ...).

In conclusione, riteniamo che Presidente e Consiglieri debbano essere al servizio del Comitato e dei suoi Volontari, dovendo promuoverne lo sviluppo, tutelarne gli interessi e garantire il dialogo con le realtà del territorio.

La Croce Rossa è impegnata in molti ambiti e questo rende indispensabile una attenta, responsabile e sostenibile pianificazione delle attività con il diretto coinvolgimento di tutti i Soci.

Per questo ci impegniamo ad esercitare la massima trasparenza degli atti e delle decisioni, garantendo il pieno coinvolgimento di tutti i volontari, in particolar modo di coloro che assumeranno ruoli di organizzazione e gestione delle diverse attività. È nostra intenzione creare un organigramma chiaro, che valorizzi le competenze e le esperienze di vecchi e nuovi Soci, determinando responsabilità e autonomie, individuando gli obiettivi e le priorità per ogni Area.

Crediamo che l'Assemblea dei Soci, quale organo più importante dell'Associazione, sia l'unico deputato alla discussione delle proposte ed alla definizione delle scelte fondamentali per la vita e lo sviluppo del Comitato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'P. Rossi', written in a cursive script.